

Importante novità l'ingresso del Conaf nell'ente di accreditamento italiano

Dottori Agronomi e Dottori Forestali entrano in Accredia.

Il segretario Conaf Riccardo Pisanti è nel Consiglio direttivo

E' in rappresentanza di tre ordini professionali nazionali: oltre ad Agronomi e Forestali, anche di Chimici e Veterinari

Dottori agronomi e dottori forestali entrano in Accredia. Per i prossimi tre anni, infatti, Riccardo Pisanti, dottore agronomo e segretario del Conaf (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali) – anche in rappresentanza dei consigli nazionali dei Chimici e dei Veterinari -, farà parte del Consiglio direttivo di Accredia, l'ente italiano di accreditamento. Accredia è l'unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento.

«L'ingresso in Accredia da parte del Conaf – commenta il presidente Conaf **Andrea Sisti** – è motivo di grande soddisfazione per l'intera categoria dei dottori agronomi e dei dottori forestali. Entriamo nell'ente di accreditamento portando le nostre competenze e la stessa professionalità che mettiamo ogni giorno in "campo" al servizio dell'agricoltura e delle produzioni agroalimentari italiane».

Le attività di Accredia si articolano in quattro Dipartimenti: certificazione e ispezione; laboratori di prova; laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti e laboratori di taratura. «L'ingresso dei dottori agronomi in Accredia – sottolinea il segretario Conaf **Riccardo Pisanti**, fresco di nomina nel Consiglio direttivo di Accredia –; insieme ai chimici e veterinari possiamo rappresentare l'intera filiera agroalimentare in particolare per quanto concerne la sicurezza degli alimenti: dal campo (partendo dalla preparazione del terreno) fino alla tavola; ma anche partendo dalle analisi chimiche fino al riconoscimento dei marchi di qualità e per tutto ciò che concerne i controlli sulla sicurezza alimentare. Insomma, una garanzia ulteriore per i cittadini-consumatori».

Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accreditamento. L'Ente nazionale è responsabile per l'accreditamento in conformità agli standard internazionali della serie ISO 17000 e alle guide e alla serie armonizzata delle norme europee EN 45000. Accredia valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori e Organismi), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni.

Roma, 17 maggio 2012

C.s. n. 27